



Comune di Gonnosnò

Provincia di Oristano

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: protocollo@comune.gonnosno.or.it - Web.: www.comune.gonnosno.or.it

PEC: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

Partita iva 00069670958

☎ 0783/931678 - 📠 0783/931679

DETERMINAZIONE SETTORE AMMINISTRATIVO - SOCIO ASSISTENZIALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 82 DEL 19/10/2022

OGGETTO: INTEGRAZIONE CONTRATTO TRIENNALE DI MANUTENZIONE SOFTWARE E SERVIZI WEB SISCOM - SOFTWARE ANANKE E SISCENTRATTEL PER IL BIENNIO 2023-2024 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL' ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA A) D.L. N.76/2020 (CD. DECRETO SEMPLIFICAZIONI) CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020 E SUCC. MOD. MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALLA DITTA SISCOM SPA DI CERVERE (CN). IMPEGNO DI SPESA. CIG ZE13839B38.

L'anno duemilaventidue del mese di ottobre del giorno diciannove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' SETT. AMM. SOCIO ASS. -SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 13/05/2021 "Nomina Responsabile Settore Amministrativo – Socio Assistenziale";

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa-contabile attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dalla legge n. 213/2012;

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati in particolare gli artt. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", e l'art. 109 dello stesso D.lgs. "Conferimento di funzioni dirigenziali";

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42";
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 07/04/2022 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/04/2022;
- la deliberazione C.C. n. 13 del 19/04/2022 di "Approvazione del Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2022/2024 ai sensi dell'articolo 174 D.lgs. n. 267/2000 e articoli 18 e 18 bis D.lgs. n. 118/2011";

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/07/2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2022/2024;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Gonnosnò;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29/04/2022 di approvazione "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con Deliberazione G.M. n. 12 del 22/02/2012 e modificato con atti di Giunta n. 60 del 14/09/2012 e n. 74 del 31/10/2012;
- la deliberazione C.C. n. 1 del 08/02/2013 "Approvazione regolamento per i controlli interni";
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Richiamato in particolare l'articolo 12, comma 1 del D.lgs. n. 82/2005 "*Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa*" secondo cui "*Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)*";

Visti:

- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50";
- l'articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";
- l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto*

della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

- l'articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 “Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici” come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui “*Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro*”;
- l'articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che “*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”.
- l'articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 “Contratti sotto soglia”;
- l'articolo 37, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38*”;
- l'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 contenente i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto quali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Rilevato che la Stazione Appaltante è tenuta al rispetto e attuazione:

- del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese e favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. Il rispetto del principio di rotazione fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richieda un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato;
- dell'art. 42 D.lgs. n. 50/2016 contenente disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici;

- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Richiamato l’art. 1 del D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, nella Legge n. 120/2020, il quale dispone che *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”*;

Visto in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, nella legge n.120/2020, il quale disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la Stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

Visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni bis), pubblicato nella G.U. Serie generale 31 maggio 2021, n. 77, n. 129, ed in particolare l’art. 51 che proroga sino al 30 giugno 2023 la possibilità di adottare la sopra indicata procedura, per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro; in tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Precisato che, ai sensi del comma 3 dell’art. 51 del D.L. n. 77/2021 sopracitato, le modifiche apportate alle disposizioni del D.L. n. 76/2020 sull’affidamento delle procedure sotto soglia si applicano alle procedure avviate dopo la data dell’1 giugno 2021 di entrata in vigore del decreto n. 77/2021;

Valutato che il valore stimato dell’appalto risulta essere inferiore alla soglia di €. 139.000,00;

Rilevato che trattandosi di acquisto di servizio informatico esso va obbligatoriamente effettuato attraverso il mercato elettronico;

Vista la propria precedente determinazione n. 85 del 29/12/2021 con la quale si è affidato direttamente all’Operatore economico Siscom S.p.A. di Cervere (CN), il servizio di manutenzione dei software Siscom in uso negli uffici comunali e si è sottoscritto il relativo contratto triennale per le annualità 2022/2023/2024, assumendo il relativo impegno di spesa;

Vista la nota del 4 ottobre 2022 di Siscom S.p.A., acquisita al protocollo dell’ente n. 4836 del 06/10/2022, con la quale viene trasmessa la proposta di contratto integrativo biennale 2023/2024 di manutenzione dei software Siscom Ananke e SiscEntratel, esclusi erroneamente dal precedente contratto triennale 2022/2024;

Rilevato che si rende necessario integrare il contratto triennale in essere con Siscom, inserendo la manutenzione dei due suddetti software, esclusi erroneamente dal contratto triennale;

Constatato che:

- il servizio di assistenza ai due software, non inclusi nel contratto triennale, viene comunque attualmente garantito dalla ditta anche per l’annualità in corso, per cui si rende necessario procedere immediatamente alla integrazione del contratto al fine di garantire la continuità del servizio;
- la Ditta Siscom applica uno sconto del 5 per cento sul costo standard, per cui il costo per la manutenzione dei due software sopra indicati, per l’annualità 2022, viene compresa nel costo del contratto biennale integrativo;

Visti:

- l’articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui *“Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento*

diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti”;

- l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 “*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano”;*

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è garantire il corretto ed efficiente funzionamento dell'Ufficio finanziario/personale;
- il contratto ha ad oggetto la manutenzione dei software Siscom Ananke e SiscEntratel, per il biennio 2023/2024;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nel contratto di manutenzione;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazione con la legge 11 settembre 2020, n. 120, e succ. mod.;

Visti:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 Giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- l'articolo 1, comma 629 lettera b) della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) relativo alla scissione dei pagamenti, c.d. split payment;

Considerato che l'Ufficio finanziario/personale utilizza proficuamente da anni i software della Ditta SISCOS S.p.A. Ananke e SiscEntratel per la gestione degli stipendi, i quali garantiscono la massima affidabilità nello svolgimento del lavoro e consentono il regolare funzionamento dell'ufficio;

Rilevato che si rende necessario confermare l'utilizzo dei software Siscom Ananke e SiscEntratel per il prossimo biennio, in quanto la sostituzione degli stessi con altre soluzioni commerciali comporterebbe il sostanziale rallentamento se non interruzione dei servizi offerti, determinando la necessità di avviare nuove attività di assistenza e formazione del personale, oltre che determinare ulteriori costi sia per il trasferimento dei dati che la formazione stessa;

Rilevata la regolarità contributiva della ditta – Durc on line Numero protocollo INPS_33061111 – Data richiesta 11/10/2022 – Scadenza validità 08/02/2023;

Acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara ZE13839B38;

Visto l'Ordine esecuzione immediata Nr. 7005932 generato sul portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto opportuno procedere all'integrazione del contratto triennale per la manutenzione dei prodotti software Siscom con il contratto biennale 2023/2024 relativamente ai software Ananke e SiscEntratel;

Ritenuto, altresì, affidare direttamente, mediante Ordine diretto d'acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, il servizio di manutenzione e assistenza dei software Siscom Ananke e SiscEntratel, ad integrazione del contratto triennale già stipulato per le annualità 2022/2024 con precedente determinazione n. 85/2021, per il biennio 2023/2024, alla Ditta SISCOS S.p.A. di CERVERE (CN) al costo annuale di Euro 301,00 IVA esclusa, (Euro 367,22 IVA al 22% compresa), per un totale complessivo biennale di Euro 602,00 IVA esclusa (Euro 734,44 IVA al 22% compresa);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2 del D.L. 31/05/2021, n. 77, conv. in legge 17/06/2021, n. 87, alla Ditta SISCOS S.p.A. di CERVERE (CN), attraverso Ordine diretto d'acquisto sul Mepa, per il biennio 2023/2024 il servizio di manutenzione dei software Ananke e SiscEntratel in uso presso l'ufficio finanziario/personale, al costo annuale di 301,00 IVA esclusa (Euro 367,22 IVA al 22% inclusa), e biennale di Euro 602,00 IVA esclusa (Euro 734,44 IVA inclusa);

Di impegnare la somma complessiva di €. 734,44 I.V.A. inclusa, a favore della Ditta Siscom S.p.A. di Cervere (CN), per la manutenzione e assistenza dei software Ananke e SiscEntratel, in uso nell'ufficio finanziario/personale, per il biennio 2023/2024;

Di imputare la somma di Euro 734,44 al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, così come segue:

Missione			Programma	Titolo		Macroaggregato	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			02 - Segreteria generale	1 - Spese correnti		103 - Acquisto di beni e servizi	
Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Importo	Impegno	Competenza/Residui	Esercizio
140	10	1	"ASSISTENZA MACCHINE UFFICIO E SOFTWARE"	367,22		C	2023
140	10	1	"ASSISTENZA MACCHINE UFFICIO E SOFTWARE"	367,22		C	2024

Di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è garantire il corretto ed efficiente funzionamento dell'Ufficio finanziario/personale;
- il contratto ha ad oggetto la manutenzione dei software Siscom Ananke e SiscEntratel, per il biennio 2023/2024;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nel contratto di manutenzione;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazione con la legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2 del D.L. 31/05/2021, n. 77, conv. in legge 17/06/2021, n. 87;

Di trasmettere alla Ditta Siscom S.p.A. il contratto biennale per la manutenzione dei software Ananke e SiscEntratel, per il biennio 2023/2024, debitamente sottoscritto;

Di liquidare alla Ditta SISCOS S.p.A. la somma complessiva di Euro 734,44 IVA inclusa, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, e previa verifica di regolarità del servizio reso, secondo la seguente cadenza temporale: annualmente (scadenza rata: al 30 giugno di ciascun anno);

Di dare atto che

- il predetto impegno sarà esigibile negli esercizi 2023/2024 ciascuno per la parte di rispettiva competenza;
- il Codice Identificato di gara è ZE13839B38;
- nella presente procedura Responsabile del procedimento è la sottoscritta Responsabile del Settore - dott.ssa Ignazia Lavra, per la quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i successivi provvedimenti di competenza;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento:

- nell'Albo pretorio on line del Comune, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della legge 28/06/2009 n. 69;

- nel Sito istituzionale dell'ente – Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente
Dott.ssa Ignazia Lavra